

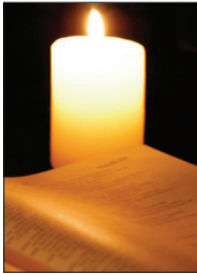


Avvento

3

Un cammino articolato in quattro tappe

Domenica inizia l'Avvento, un periodo di preparazione in vista della solennità del Natale, la venuta di Gesù Cristo



Diocesi

6

I cinque anni di episcopato di mons. Regattieri

Sabato 28 novembre alle 20,30 in Cattedrale la concelebrazione per ricordare l'anniversario dell'ordinazione del vescovo



Visita pastorale

8

Il vescovo Douglas si reca a Ronta e San Martino

Da domenica 29 novembre al 6 dicembre visita alle comunità per tanti anni guidate da don Ettore Ceccarelli

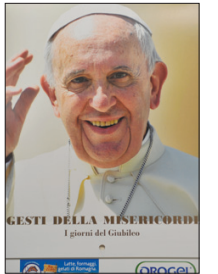


Promozione

24

Col Corriere Cesenate il calendario di papa Francesco

Giornale e calendario in edicola al costo di 5 euro. Gratis agli abbonati che rinnovano entro il 31 dicembre



Editoriale

In ogni volto l'immagine di Dio di Francesco Zanotti

Un viaggio in Terra Santa alla vigilia dell'Avvento è sempre un'occasione preziosa. Lo è stato ancora di più quest'anno, a pochi giorni dagli attentati di Parigi. La tensione internazionale è alle stelle. Anche nei luoghi che hanno visto la predicazione di Gesù di Nazaret si avverte un clima difficile, con i pellegrini, soprattutto italiani, che hanno cancellato molte prenotazioni. Nei luoghi santi si confida nella solidarietà dei cristiani. E si ringrazia quanti arrischiano viaggi per nulla semplici, visti i numerosi e scrupolosi controlli ai quali si viene sottoposti anche all'aeroporto di Tel Aviv. Gerusalemme appare molto militarizzata e i muri che ovunque si incrociano non semplificano l'impatto a chi giunge dall'Europa. Le divisioni esistono e la gente ne soffre più di quanto appaia. I territori palestinesi sono prigionieri a cielo aperto. Le difficoltà economiche non accennano a diminuire. Anzi, sono amplificate dall'isolamento che vivono migliaia di persone in cerca di lavoro e di uno spiraglio per assicurarsi un futuro di pace. Un filo rosso lega gli attentati terroristici di Parigi, l'abbattimento dell'aereo russo nel Sinai e l'attacco all'hotel Radisson, in Mali, ai luoghi cari a tutte le religioni. Lo abbiamo toccato con mano in maniera evidente durante la visita nella Striscia di Gaza (cfr. *Primo piano alle pagg. 4 e 5*). Quasi due milioni di abitanti vivono compressi in uno spazio angusto. E soprattutto non hanno di che vivere. Solo gli aiuti internazionali alleviano, in parte, la sofferenza di una popolazione i cui ragazzi sognano un domani diverso e per questo si affidano allo studio. "Non siamo tutti terroristi", ripetono in Medio Oriente e in Europa uomini e donne dai tratti arabi. Faticiamo tutti in queste settimane nel tentare di distinguere. Eppure è necessario. Ci sono esperienze che fanno ben sperare, ora come duemila anni fa. Ci sono germi che fanno intravedere il desiderio di convivere pacificamente, nonostante le guerre, gli attentati degli ultimi giorni, le disgregazioni che permangono nel tempo. Nella città della natività, e in particolare nella basilica, arriva gente da tutto il mondo. Persone di ogni razza si fermano a contemplare il luogo dove è nato il figlio di Dio. Quel Gesù che ha cambiato il corso della storia e incide nelle vicende di ognuno di noi. La minuscola comunità cattolica attiva a Gaza (nemmeno 200 fedeli in tutto) è un segno concreto di una fede incarnata, non predicata. Pochissimi, ma a servizio di tutti, soprattutto dei più deboli e indifesi. Non importa il colore della pelle dei tanti bambini accolti. Si scruta nei loro volti l'immagine di Dio.

Terra Santa, nonostante gli attentati di Parigi cresce il desiderio di pace



UNA VEDUTA DI GERUSALEMME DAL MONTE DEGLI ULIVI

Fra i reticolati la speranza

Un viaggio in Terra Santa dai risvolti inaspettati. È stato quello vissuto la scorsa settimana da una delegazione con giornalisti dei settimanali cattolici, dell'agenzia Sir e alcuni esponenti della Cei. Diversi i progetti sostenuti dalla Chiesa italiana in una situazione generale di notevoli difficoltà. La visita a Gaza è stato un momento del tutto particolare, così come l'incontro con la minuscola comunità cattolica e con il parroco. Dopo gli attentati di Parigi, i giovani palestinesi che vivono nella Striscia chiedono a chi proviene dall'Europa di dire che loro "non sono tutti terroristi". Nonostante una situazione in apparenza esplosiva, in tantissimi è vivo il desiderio sincero della pace.

Primo piano alle pagg 4-5

Speciale 9
Gmg a Cracovia, una pagina con le informazioni

Cesena 13
Gender, incontro con il magistrato Mantovano

Montiano 16
Una famiglia fa del presepe una missione

Sport 21
Nordic Walking Un libro fra sport e fede



Un Amore di Vacanza

Vuoi una luna di miele da sogno? Vuoi affidarti ai veri professionisti delle vacanze? Per il tuo viaggio di nozze scegli VIAGGI MANUZZI

In regalo per te uno o più trolley dell'esclusiva linea Welcome Travel By Jaguar e sconti speciali dedicati agli sposi, con i migliori Tour Operator. Lista di Nozze on-line. Per tutti i dettagli rivolgiti in agenzia.



Galleria Almerici, 3
Cesena

Tel. 0547 618511
booking@viaggiமானුZZI.it
www.viaggiமானුZZI.it